

SOMMARIO

Maurizio Boriani <i>Archeologia: moda, problema, metodo</i>	7
STORIA E CULTURA DEL RESTAURO ARCHEOLOGICO	
Marco Dezzi Bardeschi <i>Del più e del meno nella storia del restauro archeologico. Aggiunte e sottrazioni al valore testimoniale del documento. Archeologia a Roma, 1801-1828</i>	10
Gian Paolo Treccani <i>Ruinismo, ambientismo, restauro: il caso del parco archeologico di Brescia (1823-1945)</i>	15
Pierluigi Panza <i>Contributi settecenteschi a una critica estetica del "restauro"</i>	21
Luciano Roncai <i>L'esperienza archeologica di Luigi Voghera e Fermo Zuccari: due generazioni a confronto</i>	24
Fausto Testa <i>Restaurare per imitare: recupero ideale e restituzione materiale dei modelli antichi nella cultura neoclassica</i>	28
Rossella Salerno <i>Le vestigia della storia "inscritte" nell'orizzonte della natura</i>	33
Lorenzo De Stefani <i>Aspetti del dibattito sull'indagine archeologia nell'ambiente milanese del secondo Ottocento</i>	36
Elena Romoli <i>In attesa della legge di tutela: difesa, conoscenza e mappatura dei nuraghi in Sardegna alla fine dell'Ottocento</i>	40
TUTELA ARCHEOLOGICA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA	
Riccardo Francovich <i>Dal progetto di ricerca al parco. Il caso del parco arqueo-minerario di Campiglia Marittima</i>	46
Andrea Cardarelli, Maurizio Cattani, Donato Labate, Ilaria Pulini <i>La carta archeologica di Modena e del territorio modenese</i>	50
Armando De Guio <i>Archeostratigrafia di superficie ed eco-cultural resource management</i>	53
Susanna Bortolotto <i>Alcuni valori da conservare nel prossimo millennio. Nuove frontiere della "ricerca archeologica"</i>	60
Marina Molon <i>Archeologia e ideologia nella costa orientale africana</i>	64
METODOLOGIA DELL'INDAGINE ARCHEOLOGICA E PROGETTO DI RESTAURO	
Gian Pietro Brogiolo <i>Lo stato del dibattito dopo il convegno di Brescia</i>	72
Stefano Della Torre <i>Lo stato del dibattito dopo gli ultimi convegni: i metodi d'intervento</i>	74

Rita Tagliabue <i>Indagine archeologica e progetto di conservazione</i>	76
Gianfranco Pertot <i>Dall'analisi stratigrafica al progetto di conservazione e riuso. Esperienze didattiche e nuove procedure analitiche</i>	80
Andrea Ugolini <i>Considerazioni sul rilievo stratigrafico e cantiere di emergenza: il rivellino della rocca Roverasca di Mondavio</i>	84
Margherita Azzi Visentini <i>L'archeologia in giardino</i>	87
PROTEZIONE, ALLESTIMENTO E FRUIZIONE DEL RESTO ARCHEOLOGICO NEL PROGETTO ARCHITETTONICO	
Paolo Fancelli <i>Disiecta membra: identità del restauro archeologico</i>	92
Fulvia Premoli <i>Franco Minissi: museografia per l'archeologia e oltre</i>	98
Luigi Marino, Ilaria Telara, Andrea Scaletti <i>Gli interventi di emergenza nel restauro archeologico</i>	102
Ruggero Morichi, Rosario Paone <i>Fruizione ed informazione nei parchi archeologici</i>	105
Corrado Gavinelli, Mirella Loik <i>I plastici dell'antica civiltà siriana: un "modello" di metodologia operativa</i>	110
Chiara Dezzi Bardeschi <i>Archeologia del vicino Oriente: stato della documentazione archeologica ed esempi di cantieri di "restauro"</i>	112
Raffaele D'Andria <i>Tra "permanenza" e "mutazione": il restauro delle terme di Velia</i>	115
CONOSCERE PER CONSERVARE. ESPERIENZE DIDATTICHE	
Flavio Piero Agnesi <i>Il centro storico diventa laboratorio. Applicazione e sperimentazione di alcuni metodi di datazione</i>	120
Carla Icardi <i>Nuovi metodi di datazione nel cantiere di restauro di San Bernardino alle Monache (a Milano): una sperimentazione non tradizionale</i>	125
Francesca De Grossi <i>Progetto di conservazione e riuso museale della chiesa di Castelletto Monastero a Castelletto Cervo</i>	129
Alessio Morimondi, Veronica Pacciarini, Emanuela Pigaiani, Renzo Pizzi <i>Descrizione delle procedure di rilevazione e di registrazione delle informazioni stratigrafiche per il progetto di conservazione: la chiesa di Santa Maria in Campo di Cavenago Brianza (MI)</i>	133
Simona Boreri, Stella Passalacqua, Manuela Passéra <i>Rilevazione e registrazione delle informazioni stratigrafiche: il castello di Bascapè (PV)</i>	137
Andrea Frigo <i>I luoghi del clero nel Castello di Seprio: l'area a nord della basilica di San Giovanni Evangelista</i>	141